

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
16/00011526	ITA:		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-Bari

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 8552

OGGETTO: Terracotta raff.: figura maschile con clamide e calzari appoggiata ad un pilastrino.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Canosa, F 176, IV SO

DATI DI SCAVO: Ipogeo Varrese INV. DI SCAVO: -  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Fine IV-inizi III secolo a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica italiota

MATERIALE E TECNICA: Argilla dura avana chiaro. Corpo plasmato a mano; testa ricavata da matrice.

MISURE: alt. 23

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da frammenti. Incrostazioni e scheggiature varie. Fratture alla clamide. Mano sinistra con il medio spezzato. Ingubbiatura bianca. Colore rosso

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: - mattone sulla figura, azzurro sui calzari, giallo sul pilastrino.

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE: -



NEG. 8662-63

## DESCRIZIONE:

Figura maschile nuda, stante su basetta rettangolare, che si appoggia, con il gomito del braccio sinistro, ad un pilastrino; il destro è proteso in avanti, con la mano a palmo in giù. Le mani sono di dimensioni abnormi. Indossa una clamide che copre la spalla sinistra ed è fermata sulla spalla destra da una fibula a borchia. Ai piedi porta calzari che salgono a metà polpaccio, con bordo ripiegato a festone. Il viso, piccolo e dal naso pronunciato, è incorniciato da capelli ondulati che cadono ai lati del collo e dietro la nuca, lasciando scoperte le orecchie. Sul capo attacco di elemento non precisabile.

E' molto difficile identificare questo personaggio, nè ci aiuta l'unico confronto possibile, cioè una statuette descritta da Jatta, simile alla nostra tranne che per le mani, cui l'Autore non accenna (cfr. M. Jatta, Statuette e figurine di rilievo ornamentale di vasi scoperte tra i resti di suppellettili funebri in tombe canosine, in Not. Sc; 1893, pp. 85-87).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO

A.F.S. n° 8662-53 cat. Bai

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Giulia Sagliocco

DATA: Gennaio 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



*Giulia Sagliocco*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: